Luigi Sturzo

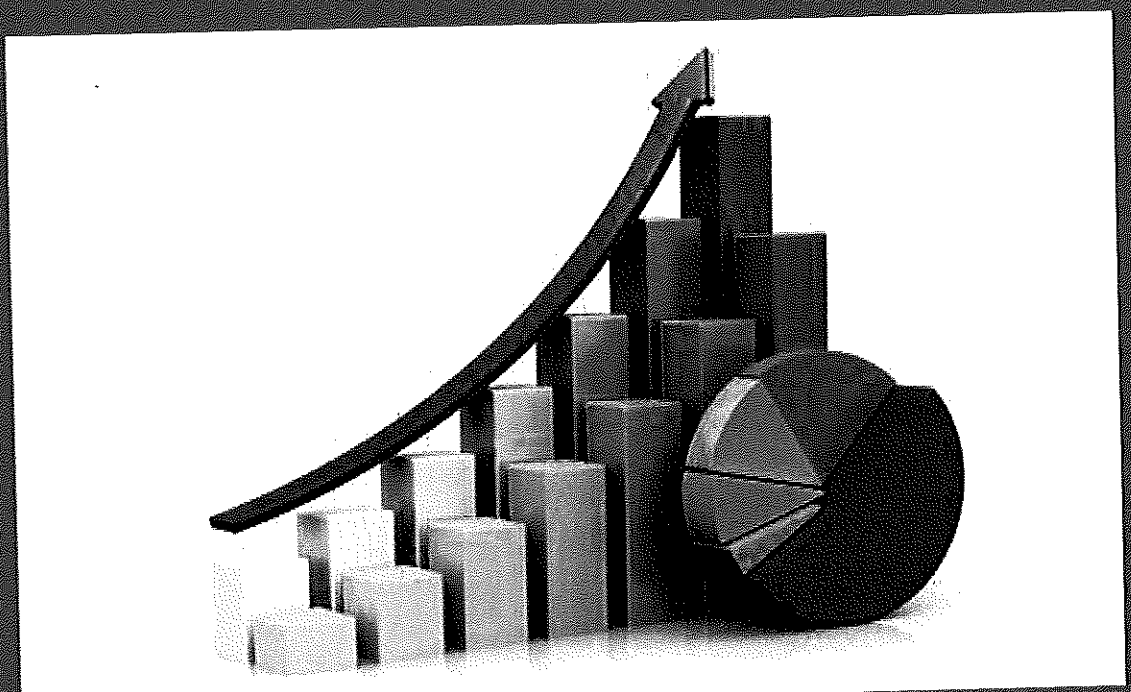
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17,comma 1 del Dlgs 62/2017)

Classe V sez. A

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Coordinatore di classe: Prof.ssa Rosalia Festa



ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE
"LUIGI STURZO"
Via G. D'Annunzio, 23 - Castellammare di Stabia
PROT. N. 1881/IV
Data 15/05/2023

Luigi Sturzo

Istituto Tecnico Statale "Luigi Sturzo"
Castellammare di Stabia
Dirigente Scolastico: Dott.ssa *Cinzia Toricco*

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

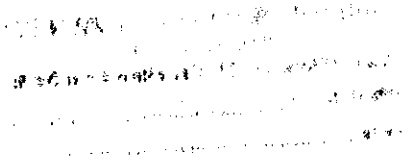
(art. 17,comma 1 del Dlgs 62/2017)

Classe V sez.

A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Coordinatore di classe: Prof.ssa Rosalia Festa

15 MAGGIO 2023



Il Documento, elaborato dai docenti del Consiglio della classe V sez A, attesta il progetto d'Istituto, il percorsoformativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno, la programmazione dell'anno in corso, le relazioni individuali di fine anno dei docenti.

Esso si articola in sezioni riguardanti:

1. Presentazione dell'Istituto
2. Il profilo professionale del diplomato (PECUP)
3. Quadro orario
4. Notizie generali sulla classe
5. Le attività curricolari ed extracurricolari
6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s 2022/2023
7. Percorso Triennale per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
8. I criteri e gli strumenti di valutazione adottati
9. Metodologie didattiche utilizzate
10. Verifiche e simulazione prima e seconda prova scritta
11. Griglie di valutazione delle prove scritte e orale
12. Criteri di attribuzione del credito scolastico
13. Relazioni e programmi delle varie discipline

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
CONTENUTI SVILUPPATI NELLE SINGOLE DISCIPLINE
VERBALE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI. CURRICULUM DELLO STUDENTE (PIATTAFORMA MIUR)
PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
PAGELLE PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.T.S. "Luigi Sturzo" nasce ufficialmente l'01/10/1962 come I.T.C.
La nuova istituzione comprendeva anche le sedi distaccate di Sorrento e di Gragnano, divenute poi autonomerispettivamente nel 1978 e nel 1990.
L'attuale sede, dopo il distacco (1989) dell'I.T.G. "Vitruvio", è ubicata nel comune di Castellammare di Stabiain Via D'Annunzio 23.
A partire dal 1° settembre dell'a. s. 2007/2008 è stato attivato l'indirizzo Biologico che ha permesso di fornireun mosaico di conoscenze e competenze di tipo chimico, biologico e tecnologico necessarie ad affrontare le principali problematiche ambientali.
Nell'a. s. 2011/2012 si è poi aggiunto anche l'Indirizzo Turismo.

A seguito di questa espansione di indirizzi, la scuola ha assunto la denominazione di I. T. S. L'Istituto Tecnico Statale "Luigi Sturzo" offre agli Studenti la possibilità di frequentare gli indirizzi:

1. Amministrazione, Finanza e Marketing
2. Turismo
3. Chimica, Materiali e Biotecnologie con articolazioni: Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali

2. INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Profilo professionale - PECUP

L'indirizzo **"Amministrazione finanza e marketing"** persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).
Il diplomato in AFM ha una buona preparazione di base integrata dalla conoscenza di lingue straniere e dell'informatica, per un'approfondita formazione nelle aree economica, aziendale e giuridica; coniuga saperi teorici e competenze pratiche fondamentali per inserirsi nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi a livellouniversitario.

➢ Sbocchi professionali

Il Diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing occupa ruoli decisionali ed organizzativi nei seguenti settori:

- Uffici amministrativi, commerciali, del personale e di marketing di tutte le aziende operanti in ogni settoredell'economia;
- Enti pubblici (ASL, INPS, INAIL, Comuni, Province, Regioni, Scuole ...); Amministrazione finanziaria (Uffici IVA, Agenzia delle Entrate, Uffici del Registro...);
- Studi professionali (commercialisti, consulenti del lavoro, promotori finanziari, notai, avvocati...); Imprese bancarie e assicurative;
- Associazioni di categoria (Ascom, Coldiretti, Ass. Artigiani, Ass. sindacali...).
- Ha inoltre accesso a tutte le facoltà universitarie, a corsi di specializzazione post-diploma e a corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) e a corsi di accesso agli albi delle professioni tecniche, in base aquanto previsto dalle norme vigenti.

3. QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO AFM	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

4. NOTIZIE GENERALI SULLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa	Anna Piro	*Religione*
Prof.ssa	Maria Catapano	*Italiano-Storia*
Prof.re	Isacco Cavallaro	*Inglese*
Prof.ssa	Elvira Serrapica	*Francese*
Prof.ssa	Rosalia Festa	*Economia aziendale*
Prof.ssa	Lucia Sorrentino	*Diritto-Economia politica*
Prof.ssa	Anna Verde	*Matematica*
Prof.ssa	Fulvia Cascone	*Scienze motorie e sportive*
Prof.re	Davide D'Aniello	*Sostegno*
Prof.ssa	Teresa Blasio	*Sostegno*

RAPPRESENTANTI COMPONENTE ALUNNI	Michele Soro Francesco Spagnuolo
RAPPRESENTANTI COMPONENTE GENITORI	Ermelinda Acanfora Chiara Pacifico

COMMISSIONE D'ESAME: COMMISSARI INTERNI

MATERIE	**DOCENTI**
Economia Aziendale	Rosalia Festa
Diritto	Lucia Sorrentino
Scienze motorie e sportive	Fulvia Cascone

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot.10719 del 21 marzo 2017 (MIUR – Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio U.0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R.23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo documento l'elenco dei nomativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 18 alunni di cui 10 maschi e 8 femmine, provenienti da Castellammare di Stabiae dai comuni limitrofi. È presente un'alunna fragile per la quale è stato necessario predisporre un piano didattico personalizzato ed un alunno diversamente abile che ha seguito per tutta la durata del ciclo scolastico una programmazione differenziata, il quale carente nella percezione dei momenti di svolgimento della lezione, soprattutto, relativo alle verifiche scritte in classe, crea spesso disagi alla classe con episodi oppositivi/provocatori nei confronti dei compagni e dei docenti. Pertanto il c.d.c., messo al corrente la famiglia, ha disposto che l'alunno sarà esonerato dallo svolgimento delle prove scritte.
La classe evidenzia un comportamento corretto dimostrando, nel complesso, una partecipazione ampiamente ricettiva e presente al dialogo educativo – didattico, inoltre si presenta molto inclusiva e protettiva nei confronti del compagno per il quale il consiglio di classe ha predisposto il PEI.

La situazione finale della classe quarta, anche con debiti formativi, viene riportata nella seguente griglia:

Risultati dello scrutinio finale della classe IV A (anno precedente)

N. studenti	N. Promossi	N.studenti Con debito formativo	N.studenti Non promossi
19	18	0	1

Per quanto concerne le cattedre si è registrata continuità didattica per l'intero triennio tranne che per le seguentidiscipline:

DISCIPLINA	3ª CLASSE	4ªCLASSE	5ª CLASSE
Italiano/Storia	Cioffi Marilena	Catapano Maria	Catapano Maria
Inglese	Violano Rita	Di Donato Emma	Cavallaro Isacco
Francese	De Angelis Raffaella	Di Nocera Cristina	Serrapica Elvira
Economia Politica	De Martino Maria	Sorrentino Lucia	Sorrentino Lucia
Diritto	De Martino Maria	De Martino Maria	Sorrentino Lucia
Informativa	Inserra Annamaria	Gnasso Gaetano	,,,

Obiettivi educativi, culturali e formativi raggiunti

- acquisizione di una cultura di base sia in ambito umanistico che tecnico-scientifico
- interpretazione e valutazione di teorie, eventi e risultati
- sapersi rapportare nella realtà in cui si opera
- saper organizzare, sia nella comunicazione verbale che scritta, un discorsocompiuto usando una terminologia appropriata
- essere in grado di produrre una documentazione riguardante esperienze e lavori.

5. ATTIVITA' EXTRA CURRICULARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO

- Partecipazione ad attività di orientamento universitario.
- Partecipazione ad incontri e conferenze nell'ambito delle attività di Cittadinanzae Costituzione ed Educazione Civica.
- Partecipazione di alcuni alunni alle Olimpiadi di Matematica.
- Visite guidate.
- Partecipazione a spettacoli cinematografici e teatrali.
- Partecipazione con attività di accoglienza agli Open day, sia in Istituto che nellescuole medie del territorio.
- Visita guidata presso il Parlamento Italiano
- Partecipazione ad una conferenza di presentazione degli ITS
- Partecipazione agli incontri ***Lo Sturzo incontra l'Europa***

6. ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO NELL'AMBITO DELLA PROGETTUALITA' DI ISTITUTO E DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DELPROGETTO	ATTIVITA'	COMPETENZE
Progetto legalità	Sensibilizzare gli alunni ai temidi cittadinanza attiva e partecipazione consapevole alla vita della scuola.	Incontro di calcio con la Polizia di Stato e Liceo Severi presso lo stadio R.Menti di Castellammare	Migliorare ed implementarele competenze chiave e di cittadinanza degli studenti
Progetto Cyberbullismo	Prendere coscienza e consapevolezza che ognunopuò essere parte attiva per arginare e addirittura sconfiggere la grave piaga sociale del Bullismo.	Ciclo di incontri con Magistrati, avvocati, funzionari di pubblica sicurezza sul tema del bullismo e cyberbullismo	Migliorare ed implementarele competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Giornalino on line "Sturzo news"	Sviluppare capacità di ricerca esenso critico. Saper valutare una fonte di informazione. Dotarsi degli strumenti minimiper riconoscere le fake news.	Elaborare semplici articoli di cronaca, relazioni, interviste nel rispetto dello stile giornalistico; misurarsi con compiti di realtà chesviluppino la capacità di scrittura;	Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversilinguaggi
La Caritas incontra la scuola	Acquisire coscienza degli idealidella pace e del rispetto dei diritti umani	Ciclo di incontri con la Caritas diocesana per supportare le attività quotidiane della Caritas.	Migliorare ed implementarele competenze chiave e di cittadinanza degli studenti
Sicurezza a scuola	Creare e sviluppare una Culturadella Sicurezza e della Salute tramite la Scuola, nella Scuola, con gli studenti, futuri lavoratori.	Corsi di formazione nell'ambito dei percorsiper le competenze trasversali e l'orientamento(Pcto)	Migliorare ed implementarele competenze chiave e di cittadinanza degli studenti
Sicurezza Stradale	Sensibilizzare gli alunni ai temidella sicurezza stradale al fine di migliorare i comportamentinel rispetto del codice della strada	Ciclo di incontri con la Polizia Municipale (video,discussioni sulle principali cause degli incidenti stradali)	Migliorare ed implementarele competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

7. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

DOCENTE TUTOR: prof. Rosalia Festa		Ore svolte 90 + 4		A.S 2020/2021
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	**ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI**	**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ' SVOLTE**	**COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE**	**PERCEZIONE DEL PROGETTO DAPARTE DELLO STUDENTE**
Start up your life Crescita della cultura finanziaria ed imprenditoriale degli studenti	UNICREDIT	Educazione Finanziaria Creazione carta debito/credito Creazione carta debito/credito innovativa **"PaySla"**	Spirito d'iniziativa e capacità imprenditoriale Creazione di attività diconfronto tra studio ed esperienza lavorativa Sviluppo della socializzazione in nuovi ambiti	Positiva

Sicurezza sul lavoro	Piattaforma MIUR	Sicurezza sui luoghi di lavoro, normativa vigente e classificazione dei DPI	Imparare ad imparare	

DOCENTE TUTOR: prof. Rosalia Festa Ore svolte 90 + 4			A.S 2021/2022	
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	**ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI**	**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ' SVOLTE**	**COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE**	**PERCEZIONE DEL PROGETTO DAPARTE DELLO STUDENTE**
Start up your life Crescita della cultura finanziaria ed imprenditoriale degli studenti	UNICREDIT	Educazione finanziaria/Imprenditoriale Business game Progetto: **HELP FOR YOU**	Spirito d'iniziativa e capacità imprenditoriale Creazione di attività di confronto tra studio ed esperienza lavorativa. Crescita della cultura finanziaria. Imparare ad imparare	Positiva

DOCENTE TUTOR: prof. Rosalia Festa		Ore svolte 45 + 4		A.S 2022/2023
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	**ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI**	**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ' SVOLTE**	**COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE**	**PERCEZIONE DEL PROGETTO DAPARTE DELLO STUDENTE**
Crescita della cultura finanziaria ed imprenditoriale degli studenti e per l'orientamento allo studio e al lavoro. (10 h) Lo Sturzo incontra l'Europa	UNICREDIT Joint Research Centre e Cdc	Banking Innovations Business game Star works Agenda 2030 : obiettivi di sviluppo sostenibile. Seminari online su Biodiversità, Energia nucleare	Team working Individuazione opportunità Prendere l'iniziativa Auto consapevolezza e auto efficacia Motivazione e perseveranza	Positiva

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE: CLASSI QUINTE

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

		Conoscenze	Competenze	
l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 Lo Statuto Albertino e la Costituzione La divisione dei poteri Le autonomie regionali e locali		Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative Matrici politiche ispiratrici della Costituzione Analisi della parte II della Costituzione (art.55-139) Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei Deputati L'iter legislativo Il PdR: elezioni e principali funzioni Il Governo: struttura e funzioni Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni La Magistratura e il sistema giudiziario italiano La revisione costituzionale (art. 138-139) Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà Le Regioni a statuto ordinario e speciale	Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione Comprendere la natura compromissoria della Costituzione Comprendere e difendere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune Sviluppare cittadinanza attiva Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica	

		Gli organi principali delle Regioni e loro funzioni I comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco		

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

		Conoscenze	Competenze	
Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC	Tutte le discipline	La legalità	Sviluppare e diffondere la cultura della legalità	Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera
Educazione alla legalità: la criminalità organizzata (oppure con riferimento all'Agenda 2030)		Storia della mafia e sue caratteristiche	Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile	Possedere un lessico specifico
		Le principali organizzazioni mafiose in Italia	Comprendere le origini della mafia e il suo *modus operandi*	Saper costruire mappe concettuali e schemi
		Ruoli, funzioni e compiti dello Stato delle Forze dell'ordine nella lotta alla criminalità	Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia	Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione
		La nascita dell'art.416 bis	Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata	Saper leggere cartine e grafici
		La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone	Sviluppare la cittadinanza attiva	Saper cogliere i rapporti causa-effetto
		L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia	Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli annio precedenti
		L'ecomafia e la Terra dei Fuochi		

3. CITTADINANZA DIGITALE

		Conoscenze	Competenze	
La comunicazione in rete	Tutte le discipline	Le principali forme di comunicazione in rete	Riconoscere e analizzare le *fake new* sin rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti	Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera
Educazione all'informazione		Le *fake news:* cosa sono, come riconoscerle e principali cause	Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	Possedere un lessico specifico
Informazione e disinformazione in rete		*Debunking e fact checking*	Interagire attraverso mezzi comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri	Saper costruire mappe concettuali e schemi
I *Cybercrimes*		I principali reati informatici: furto d'identità digitale , *phishing,* cyberterrorismo	Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione	Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti
		La *cybersecurity*	Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	

Il Consiglio di classe, facendo proprie le indicazioni della legge 20 agosto 2019 n. 92 che ha introdotto l'insegnamento di Educazione Civica, trasfuse nel curricolo di Istituto per le classi quinte qui riportato, nell' 14 ottica di fornire agli alunni approfondimenti su tematiche inerenti che possano offrire momenti di condivisione e di dibattito di più ampio respiro, dopo attenta analisi, ha condiviso la proposta del coordinatore di Educazione Civica, prof.ssa Lucia Sorrentino, di trattare le seguenti tematiche:

Tematica o Nucleo	**Discipline coinvolte**	**Eventuali esperienze e progetti collegati**
Conoscenza della Costituzione Italiana: art.1 – art 2 – art 3 - art 4 – art 9 –art 32 della Costituzione	Tutte	PCTO - CARITAS
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 dell'ONU)	Tutte	PCTO - CARITAS

Obiettivo 4-5-10 dell'agenda 2030		
Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale: 1 – Competenza digitale 2 – consapevolezza ed espressione culturali	Tutte	PCTO - CARITAS

L'individuazione di tali tematiche naturalmente non ha impedito al Consiglio di classe e/o ai singoli docenti di trattare ulteriori argomenti significativi per la crescita non solo culturale degli studenti e per l'acquisizione di quelle competenze e, soprattutto di quegli "atteggiamenti" positivi che contribuiscono all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile. Tutti i docenti hanno fornito spunti di riflessione, materiali stimolo, hanno promosso la partecipazione ad incontri, dibattiti e conferenze tenutesi online, con l'intervento di personalità istituzionali e figure professionali che hanno contribuito all'arricchimento delle competenze sociali e civiche degli allievi.

8. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La valutazione, parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento non è stata e vissuta come momento sanzionatorio, ma come aiuto necessario al discente nel suo cammino scolastico. In questa prospettiva, la valutazione ha assunto diverse funzioni secondo i diversi momenti del processo formativo. In un primo momento è stata tesa a rilevare informazioni relative a quelle conoscenze ed abilità che si ritenevano preliminari rispetto alle procedure didattiche da avviare ed è stata attuata tramite test di ingresso e ha costituito la base per le programmazioni. La verifica formativa è stato il secondo importante momento del processo di valutazione tendendo a cogliere in "itinere" i livelli di apprendimento dei singoli e ha costituito un fondamentale strumento di verifica dell'efficacia delle procedure seguite consentendo di attuare per tempo efficaci strategie di recupero, nonché di rivedere e correggere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, questionari, veloci indagini orali, o altro. La valutazione sommativa ha verificato se i traguardi educativi e formativi propri di una determinata procedura sono stati raggiunti. Si sono utilizzati strumenti funzionali alla verifica degli obiettivi prefissati, quali:

- prove scritte non strutturate di vario tipo;
- prove scritte strutturate;
- prove orali.

Nel 1° e nel 2° quadrimestre, la valutazione, coerente con i criteri approvati dal Collegio Docenti, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- Assiduità e partecipazione alle lezioni
- Rispetto delle consegne
- Svolgimento dei compiti assegnati
- Senso di responsabilità nel lavoro svolto in autonomia
- Verifiche scritte
- Verifiche orali valutate con griglie disciplinari già approvate e in uso da inizio anno scolastico

I docenti del consiglio concordano che le valutazioni finali per l'ammissione all'esame di stato, espressa con votazione in decimi, terranno conto dei:

- livelli di partenza
- ritmi personali di apprendimento
- indicazioni emerse dalle verifiche di ogni singola disciplina 15
- uso appropriato del linguaggio e del vocabolario tecnico-specifico
- padronanza espressiva e originalità delle rielaborazioni
- crescita complessiva rapportata ai punti di partenza
- impegno e partecipazione all'attività didattica
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione e di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

SCALA DOCIMOLOGICA

Livelli	Voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
Eccellente	10	Complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze a problemi complessi. Comunica in maniera chiara e articolata	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse, compiendo collegamenti in modo originale
Ottimo	9	Complete ed approfondite, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi. Comunica in maniera chiara e articolata	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni complesse, compiendo collegamenti
Buono	8	Complete, approfondite e coordinate	Applica le conoscenze, anche a problemi più complessi	Analizza in modo complessivamente corretto, compie collegamenti, arrivando a rielaborare in modo appropriato
Discreto	7	Conoscenza degli elementi essenziali e fondamentali con approfondimenti	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete con qualche incertezza
Sufficiente	6	Accettabili con lacune non estese	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici, la comunicazione non	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10 (Eccellente)	Sempre rispettoso delle norme, che osserva con scrupolo costante; partecipa senza esitazione alla vita scolastica con regolare frequenza e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale. - Costante impegno nel lavoro scolastico, sia in classe che a casa. - Spiccato interesse e costruttiva partecipazione alle attività didattiche. - Comportamento sempre responsabile.
9 (Ottimo)	Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza. L'impegno risulta costante e fattivo l'interesse; dimostra sempre un comportamento leale. Comportamento particolarmente corretto e responsabile nei confronti di tutto il personale della scuola e nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche. Particolare impegno nello svolgimento dei compiti.
8 (Buono)	Comportamento corretto nei confronti di tutto il personale della scuola. Risulta responsabile nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali. La frequenza alle lezioni risulta costante. Soddisfacente impegno nello studio, sia in classe che a casa. - Costante interesse e attiva partecipazione alle attività didattiche.
7 (Pienamente sufficiente)	Sufficientemente rispettoso di norme, consegne e scadenze. La regolarità di frequenza alla vita scolastica risulta discreta; l'interesse e l'impegno presentano solo talora qualche flessione. Rapporti non conflittuali con i docenti e compagni di studio. L'impegno nello studio, sia in classe che a casa, risulta discreto.
6 (Strettamente sufficiente)	Non sempre puntuale nel rispetto delle norme scolastiche, consegne e scadenze; L'interesse e l'impegno didattico presentano talvolta flessioni negative; frequenza alle attività didattiche appena regolare; il comportamento nei confronti di docenti, personale non docente e compagni di studio è raramente deficitario; si configura una complessiva sufficienza globale di condotta. Episodi di ritardi e assenze non giustificate tempestivamente.
5 (o inferiore) (Insufficiente)	Comportamento che evidenzia violazioni gravi e/o ripetute del regolamento d'istituto, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate, che possono comportare sanzioni disciplinari quali la sospensione scolastica. In tale quadro complessivamente negativo sono mancati concreti segni di ravvedimento o indicazioni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento. Grave e frequente disturbo all'attività didattica; atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche. Ruolo negativo all'interno del gruppo classe.

9. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

LEZIONI FRONTALI	**ESERCITAZIONI**
Esemplificazioni delle spiegazioni con es. in classe	Discussioni/Dibattiti
Decodifica dei testi con attività di studio guidato	Lavori di gruppo
Rielaborazione guidata dei testi orale e scritta	Esercitazioni pratiche
Lavori di ricerca	Sviluppo di progetti e risoluzionedi problemi
Recupero in itinere	Interventi individualizzati
STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	***SPAZI UTILIZZATI***
Interrogazioni orali	Cortile per Assemblee
Prove scritte	Palestra
Prove strutturate e/o semi-strutturate (di tipo misto: con esercizi, schemifissi da completare, problemi)	Laboratori
Prove strutturate con quesiti a risposta singola	Aule con lavagne interattivemultimediali
Prove strutturate con quesiti a risposta multipla	
Trattazione sintetica di argomenti	
Schede di lettura	
Prove interdisciplinari	

METODOLOGIE UTILIZZATE IN PRESENZA

Lezione frontale
Lezione dialogata
Svolgimento e correzione di esercizi
Attività sincrone
Attività asincrone

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO IN PRESENZA
Interrogazioni - Prove scritte - Schede di lettura - Prove interdisciplinari
Trattazione sintetica di argomenti

Prove strutturate e/o semi-strutturate (di tipo misto: con esercizi, schemi fissi da completare, problemi)
Prove strutturate con quesiti a risposta singola e a risposta multipla
Esercitazioni
Trattazioni sintetiche - esercitazioni audio/video - questionari - esercitazioni in modalità sincrona – GoogleClassroom- Google suite- Registro elettronico Argo- Video e risorse didattiche dal web

10. VERIFICHE E SIMULAZIONI D'ESAME

In data 15 maggio 2023 agli alunni viene somministrata la simulazione della prima prova scritta allegata al seguente documento (***vedi allegato n.1)***, mentre in data 17 maggio 2023 verrà somministrata la simulazione della seconda prova scritta allegata al seguente documento ***(vedi allegato n.2)***

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALE

Si allegano al documento in oggetto le seguenti griglie di valutazione:

1. ***Allegato n.3***: griglia di valutazione della prima prova scritta
2. ***Allegato n.4***: griglia di valutazione della seconda prova scritta

Il Colloquio

Il colloquio d'esame, OM n. 45 del 09/3/2023 Art 17 e 22, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (PECUP).

La commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente, pensato per raccogliere le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascuna ragazza e ciascun ragazzo, affinché possano essere valorizzate nel corso del colloquio.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5 dell'art. 22.

Nel corso del colloquio il candidato analizza, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica ed inoltre deve dimostrare di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. ALLEGATA IN CALCE AL DOCUMENTO: ***allegato n.5***

TEMATICHE PROPOSTE ALLA COMMISSIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

In chiusura, saranno esposte le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e accertate le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica.

Di seguito le tematiche trattate da proporre alla sottocommissione tenendo conto eventualmente anche delle competenze individuali presenti nel curriculum dello studente in una prospettiva multidisciplinare:

Tematica o nucleo	**Competenze**	**Discipline coinvolte**	**Materiali**	**Eventuali esperienze** **progetti collegati**
Principi costituzionali diritti inviolabili	Competenze sociali e civiche	Storia, Diritto, Inglese, Francese	Materiali didattici di approfondimento	Discussioni sullatematica Incontri online sullepari opportunità, la violenza di genere ele discriminazioni
Economia ambiente	Competenze sociali e civiche	Tutte	Materiali didattici di approfondimento	Progetto Caritas Lo Sturzo incontra l'Europa

Cittadinanza digitale e sicurezza in rete	Competenze sociali e civiche	Tutte	Materiali didattici di approfondimento	Lo Sturzo incontra l'Europa
Tutela della salute e del ben-essere	Cittadinanza e Costituzione consapevolezza ed espressione culturale	Scienze motorie, Diritto	Materiali didattici di approfondimento	Discussioni sulla tematica
Unione Europea	Competenze sociali e civiche	Diritto, Storia	Materiali didattici di approfondimento	Discussione sulla tematica

12. CRITERI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 40 punti. *OM n° 45 del 9 marzo 2023* Il Consiglio di Classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

Allegato A d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
M < 6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14

$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme conquanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criterinell'assegnazione dei crediti

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda diappartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 :
  attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
  attribuzione del punteggio più **alto** della banda di appartenenza se viene incrementato considerandoi seguenti indicatori per il raggiungimento della media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 :

A)Assiduità nella frequenza scolastica in presenza e a distanza(numero di ore di assenza non superiore a 150) tranne casidi gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione	**0,20**
B) Partecipazione corretta e propositiva al dialogo, alle attività integrative nelle competenze di cittadinanza attiva e/onell'esercizio del PCTO	**0,20**
C) Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola (progettiPTOF, PON, open day.....) con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste	**0,10**

13. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI

SCHEDA INFORMATIVA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/ STORIA

Docente: Maria Catapano

RELAZIONE SULLA CLASSE:

La V A, composta da 18 alunni (di cui un Dsa per il quale è stato redatto PDP e un alunno con PEI) ha raggiunto gli obiettivi educativi generali prefissati, dimostrando di essere un gruppo classe corretto, partecipativo e soprattutto inclusivo.
La situazione in uscita della classe risulta eterogenea: gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da tutti gli alunni, con diversi livelli di competenze e conoscenze di cui si è tenuto conto nella valutazione finale delle discipline. Un gruppo di studenti si è distinto in particolare per interesse ed impegno adeguati, raggiungendo un livello di conoscenze, abilità e competenze nel complesso intermedio; un secondo gruppo ha conseguito un discreto livello di preparazione, un altro gruppo si è caratterizzato invece per un impegno più superficiale e discontinuo ed ha acquisito una preparazione sufficiente, raggiungendo comunque il livello base degli obiettivi prefissati.

NUCLEI TEMATICI AFFRONTATI:

1. L'intellettuale e la società
2. La modernità e il progresso
3. Stereotipi, pregiudizi, diversità
4. La crisi dell'io e la ricerca di identità

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi;
Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo;
Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali;
Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria nazionale facendo opportuni collegamenti con la storia;
Favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli;
Comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente;

Educare ai valori di pace, giustizia, legalità, fratellanza, solidarietà;

Sviluppare atteggiamenti di cooperazione e di rispetto delle differenze o diversità;

Riconoscere la valenza formativa e culturale della lingua italiana;

Acquisire autonomia di giudizio e spirito critico;

Acquisire padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, VERIFICA E VALUTAZIONE

Dal punto di vista didattico gran parte del lavoro ha riguardato non solo l'acquisizione corretta dei contenuti disciplinari ma anche la capacità di riflessione degli alunni su quei valori e ideali universali che la letteratura propone.
Sono state individuate pertanto convergenze e paralleli con il contesto storico, politico e culturale degli autori affrontati, per una riflessione più consapevole sui temi delle opere trattate. Particolare attenzione è stata riservata alla produzione scritta: è stato continuato il lavoro iniziato nel quarto anno, con esercitazioni e verifiche su tutte le tipologie dell'esame di Stato.
Durante l'anno sono state adottate diverse metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, uso di risorse e strumenti multimediali.
Gli alunni hanno avuto a disposizione materiali audio, video, schemi di sintesi, ppt per favorire l'apprendimento e il recupero delle lacune pregresse.
Il libro di testo usato è stato Jacomuzzi, Letteratura. Istruzioni per l'uso, Sei editrice.
La valutazione, coerente con i criteri già approvati per questo anno scolastico, è stata finalizzata da un lato a monitorare il percorso dei contenuti via via affrontati, dall'altro a preparare lo studente ad affrontare le prove d'esame.
Per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi sono stati presi in esame i seguenti parametri:
conoscenza dei movimenti e degli autori studiati
comprensione dei concetti;
capacità di effettuare confronti tra gli autori;
capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche.
Le modalità di verifica condotte sono state:
un'osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali nel lavoro in classe e a casa, un dialogo costante con gli alunni mediante domande e risposte informali, verifiche orali e verifiche scritte.
Per le attività di recupero si è intervenuti in itinere. La valutazione complessiva ha tenuto conto di altri elementi quali partecipazione, costanza dell'impegno e del lavoro a casa, puntualità nelle consegne e progressi realizzati da ciascuno rispetto ai livelli di partenza.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

GIACOMO LEOPARDI
Lettura, analisi e commento di testi scelti:
Dalle *Operette Morali:" Dialogo della Natura e di un Islandese".*

La poetica del vago e dell'indefinito: i Canti.
Lettura, analisi e commento dell'*Infinito,* di *A Silvia, La ginestra* (presentazione sintetica del contenuto).

POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO
Il Positivismo, il Determinismo, il Darwinismo sociale.
Dalla "narrazione "alla "descrizione": l'evoluzione del romanzo.
Naturalismo francese e Verismo a confronto.
GIOVANNI VERGA

Lettura e commento di testi scelti:
Da *Vita dei Campi:*
Rosso Malpelo
Da *Novelle rusticane: La roba*
Il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia:* lettura e analisi della prefazione.
Lettura e analisi del primo capitolo del romanzo.

DECADENTISMO
La crisi di fine secolo, la stanchezza intellettuale. Le poetiche: l'estetismo e il simbolismo.
GIOVANNI PASCOLI
La poetica del fanciullino.
Lettura e commento di testi scelti:
X Agosto
Nebbia
L'assiuolo
Il gelsomino notturno

GABRIELE D'ANNUNZIO

La crisi dell'estetismo: *Il Piacere.*
Lettura e analisi de *"Il ritratto di Andrea Sperelli"*
L'influenza di Nietzsche e il mito del superuomo negli altri romanzi:
Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco (trame dei romanzi)
Dalle *Laudi:*
Lettura, analisi e commento de " *La pioggia nel pineto".*

ITALO SVEVO
La figura dell'inetto: trame di *Una vita e Senilità.*
La *Coscienza di Zeno*
Lettura *"L'ultima sigaretta"*
Lettura *" Verso la fine del mondo"* (brani antologizzati).

LUIGI PIRANDELLO
L'umorismo: l'esempio della " vecchia imbellettata".
Il treno ha fischiato
Il fu Mattia Pascal: presentazione del romanzo e delle sue tematiche principali.
Lettura della conclusione del romanzo: *"Pascal porta i fiori alla sua tomba"*
Confronto con *Uno, nessuno e centomila.*
GIUSEPPE UNGARETTI
Lettura e commento di testi scelti:
Da *L'allegria*:
San Martino del Carso, Veglia, In memoria, Italia
EUGENIO MONTALE
Lettura e commento di testi scelti:
Da *Ossi di seppia*
Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato.
L'ERMETISMO
SALVATORE QUASIMODO
Uomo del mio tempo
PRIMO LEVI
Se questo è un uomo (trama del romanzo).

STORIA
NUCLEI TEMATICI AFFRONTATI:

1. Nuovi equilibri in Europa nel Novecento
2. La guerra
3. I sistemi totalitari
4. Gli Stati Uniti
5. L'ordine bipolare e la guerra fredda

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato.
Operare collegamenti disciplinari ed eventualmente pluridisciplinari.

Educare ai valori di pace, giustizia, legalità, fratellanza, solidarietà.

Sviluppare atteggiamenti di cooperazione e di rispetto delle differenze o diversità.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, VERIFICA E VALUTAZIONE

L'insegnamento della storia ha mirato alla comprensione del passato per una lettura più consapevole del presente. Per tale ragione ampio spazio è stato dato alle connessioni interdisciplinari con il diritto e l'economia, con un'attenzione particolare ai percorsi di Educazione civica che hanno riguardato la Costituzione italiana, la parità di genere, la memoria della Shoah.
Durante l'anno sono state adottate diverse metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, uso di risorse e strumenti multimediali.
Gli alunni hanno avuto a disposizione materiali audio, video, schemi di sintesi, ppt per favorire l'apprendimento e il recupero delle lacune pregresse. Il libro di testo usato è stato Bertini, Storia è, Mondadori. La valutazione, coerente con i criteri già approvati per questo anno scolastico, è stata finalizzata da un lato a monitorare il percorso dei contenuti via via affrontati, dall'altro a preparare lo studente ad affrontare le prove d'esame.
Per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi sono stati presi in esame i seguenti parametri:
conoscenza dei periodi studiati
capacità di collegamento e relazione;
capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche.
Le modalità di verifica condotte sono state:
un'osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali nel lavoro in classe e a casa, un dialogo costante con gli alunni mediante domande e risposte informali, verifiche orali e verifiche scritte.

Per le attività di recupero si è intervenuti in itinere. La valutazione complessiva ha tenuto conto di altri elementi quali partecipazione, costanza dell'impegno e del lavoro a casa, puntualità nelle consegne e progressi realizzati da ciascuno rispetto ai livelli di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO

L'ITALIA POSTUNITARIA: La terza guerra d'indipendenza, la questione romana, la questione meridionale: brigantaggio e inchieste sociali.
LA SINISTRA DI DEPRETIS AL GOVERNO.
SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, IMPERIALISMO E COLONIALISMO (cenni)
L'ETA' CRISPINA.
LA CRISI DI FINE SECOLO.
BELLE EPOQUE E SOCIETA' DI MASSA.
L'ETA' GIOLITTIANA.
L'EUROPA ALL'ALBA DELLA GRANDE GUERRA: LA PRIMA GUERRA MONDIALE, LA CONFERENZA DI PARIGI, IL FALLIMENTO DELLA SOCIETA' DELLE NAZIONI.
LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO.
IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO.
LA FONDAZIONE DELLO STATO FASCISTA.
IL TOTALITARISMO: CARATTERI E CONFRONTO CON LA COSTITUZIONE ITALIANA.
L'AMERICA DEL PRIMO DOPOGUERRA E LA CRISI DEL 1929.
LA REPUBBLICA DI WEIMAR, HITLER E LA NAZIFICAZIONE DELLA GERMANIA.
LA SECONDA GUERRA MONDIALE, LA "GUERRA PARALLELA" DELL'ITALIA, LA RESISTENZA.
LA SHOAH.
IL SECONDO DOPOGUERRA: LE CONFERENZE, LA NASCITA DELL'ONU, GLI ACCORDI DI BRETTON WOODS (appunti)
I DUE BLOCCHI CONTRAPPOSTI: LA GUERRA FREDDA (1949-1989) fasi principali, (appunti).

Prof.ssa Maria Catapano

SCHEDA INFORMATIVA: Economia aziendale

Docente: Rosalia Festa

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 8

TESTO UTILIZZATO: Ghigini-Robecchi " MASTER 3 in Economia Aziendale " Mondadori

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Codice civile Fotocopie di altri testi, Pubblicazioni

Economiche Relazione sulla classe

Il gruppo classe composto da 18 alunni di cui uno DSA per il quale il cdc ha ritenuto predisporre un PDP ed un alunno che per tutto il ciclo di istruzione ha seguito una programmazione differenziata. La classe sin da subito, inizio del ciclo, e per tutta la durata dello stesso, ha mostrato molta maturità ed inclusività verso il compagno; dal punto di vista disciplinare sono sempre stati alunni attenti al dialogo educativo rispettando ogni tipologia di regola e comportamento. Diversamente, tale omogeneità, viene meno dal punto di vista dell'apprendimento in quanto vi sono pochissimi alunni che mostrano ancora difficoltà, altri invece che nonostante il continuo impegno riescono a raggiungere discreti livelli ed infine vi è un congruo numero di discenti che mostrano palesemente interesse e passione per la disciplina riuscendo a navigare nella stessa e spesso collegando gli argomenti o con altre discipline e con eventi attuali. Tutto ciò rende piacevole e stimolante il lavoro sia per il docente che per gli alunni stessi.

1 – OBIETTIVI COGNITIVI

Nella classe sono stati raggiunti, a livelli differenziati, i seguenti obiettivi cognitivi (sulla base della programmazione dipartimentale):

CONOSCENZE	ABILITA' e COMPETENZE	OBIETTIVI TRASVERSALI
Aspetti gestionali e contabili delle imprese industriali	Rilevare contabilmente le tipiche operazioni di gestione, assestamento e chiusura dei conti e redigere il bilancio con dati a scelta	Accrescere in modo significativo le proprie potenzialità in merito all'acquisizione di una terminologia specifica della disciplina
Bilancio d'esercizio.	Comparare bilanci di aziende diverse.	Perfezionare la capacità di esprimere i concetti in modo chiaro e corretto, con un appropriato linguaggio economico
Analisi per indici e per flussi	Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e	

Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione	Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo - Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati	

2 – CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITA' A: Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali

Lez.1 Le imprese industriali: generalità e classificazioni
lez. 2: la gestione delle imprese industriali
Lez.3: Settori e aspetti della gestione industriale
Lez. 4: la contabilità generale e il piano dei conti delle imprese industriali
Lez.5: Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali: brevi richiami
Lez.6: I contributi pubblici alle imprese
Lez.7: Assestamenti di fine esercizio: completamenti e integrazioni
Lez.8: Assestamenti di fine esercizio: rettificazioni e ammortamenti
Lez.9: Scritture di riepilogo e chiusura dei conti
L.10: Il bilancio d'esercizio: richiami
Lez.11: Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide
L.12 - I principi contabili nazionali e internazionali
L.15 - La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure

UNITA' B: Le analisi di bilancio per indici e flussi

Lez. 1: l'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
Lez. 2: le analisi per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale
Lez. 3: la rielaborazione del Conto economico
Lez. 4: l'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda
Lez. 5: l'analisi della situazione finanziaria
Lez. 6: l'analisi della situazione economica
Lez. 7: il coordinamento degli indici di bilancio
Lez. 9: analisi di bilancio per flussi: generalità

UNITA' C: le imposte sul reddito di impresa

Lez. 1: il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali
Lez. 10: la liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi
Lez. 11: l'IRAP e la sua determinazione

UNITA' D: la pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione

Lez. 1: il controllo dei costi: la contabilità analitica
Lez. 2: I costi: classificazioni e configurazioni
Lez. 3: la metodologia del calcolo dei costi di prodotto
Lez. 4: la contabilità analitica a costi pieni e full costing
Lez. 5: la contabilità a costi variabili e direct costing
Lez. 6: l'activity based costing
Lez. 7: sviluppi del controllo strategico dei costi
Lez. 8: i costi nelle decisioni aziendali

Lez. 9: la break even analysis
Lez. 10: la gestione strategica di impresa
Lez. 11: la definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente
Lez. 12: la formulazione e la realizzazione del piano strategico
Lez. 13: un modello di strategia: la matrice crescita/quota di mercato
Lez. 14: il modello strategico di Porter
Lez. 15: il controllo di gestione e i suoi strumenti
Lez. 16: il budget annuale e la sua articolazione
Lez. 17: la formazione dei budget settoriali
Lez. 18: il budget degli investimenti e il budget finanziario
Lez. 19: il budget generale d'esercizio
Lez. 20: il controllo budgetario e il sistema di reporting
Lez. 21: l'analisi degli scostamenti nei costi
Lez. 22: l'analisi degli scostamenti nei ricavi e nel risultato industriale

UNITA' E: Politiche di mercato e piani di marketing

Lez. 1: il marketing
Lez. 2: gli elementi del marketing
Lez. 4: nuovi approcci nel marketing: dal digitale al non convenzionale

UNITA' G: Rendicontazione sociale e ambientale

Lez. 1: la responsabilità sociale d'impresa e la creazione di valore condiviso
Lez. 2: la comunicazione della responsabilità sociale e ambientale di impresa
Lez. 3: il bilancio sociale e il bilancio ambientale di impresa

prof.ssa Rosalia Festa

SCHEDA INFORMATIVA: DIRITTO/ECONOMIA POLITICA

Docente: Lucia Sorrentino

La classe si compone di 18 alunni, il livello di preparazione complessivo risulta più che sufficiente; l'attenzionee la partecipazione al dialogo educativo è complessivamente buona e la correttezza del rapporto educativo rende piacevole e proficuo il lavoro in classe, la gran parte del gruppo classe dimostra molto interesse e assiduità nello studiodomestico, un numero ristretto invece, ha qualche difficoltà a seguire le lezioni.

Per tutti, comunque, visto l'interesse mostrato, l'insegnamento della disciplina ha sempre avuto come riferimento le problematiche giuridiche, economiche e fiscali legate alla realtà sociale del nostro particolare momento storico. Pertanto, perseguendo l'obiettivo della cultura diretta all'attualità e al mondo professionale, gli argomenti sono sempre stati comunque sempre rapportati e legati al programma della quinta classe.

Nel rispetto della libertà d'insegnamento, tenendo presente gli accordi di base stabiliti nell'incontro per dipartimenti, nel rispetto del profilo dell'Istituto e nel rispetto delle identità personali al fine di garantire il successo formativo degli alunni, si elaborano le seguenti:

Competenze trasversali

- Essere consapevole delle proprie abilità e acquisirne di nuove.
- Avere una personalità più sicura e autonoma nelle metodologie di lavoro.
- Comprendere il testo: essere in grado di analizzare i contenuti per poi farne una sintesi e un commento critico.
- Abituarsi alla comunicazione: essere in grado di descrivere, con chiarezza e precisione, l'esperienza di cui si èprotagonista.
- Acquisire un metodo di studio che permetta di comprendere, elaborare e memorizzare materiale di lavoro,impegnandosi regolarmente a scuola e a casa.

Competenze professionali

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- Prendere coscienza della dimensione sociale e politica della persona umana e conoscerne le sue implicazioni nella dialettica quotidiana (diritti e doveri)
- Conoscere il concetto di Stato ed i suoi elementi
- Assimilare il concetto di Costituzione.
- Comprendere l'importanza dell'applicazione dei principi costituzionali nella vita dei cittadini
- Comprendere il concetto di cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed in quella europea
- Comprendere il processo di formazione dell'Unione Europea, il suo funzionamento e i problemi aperti

- Acquisire il concetto di Finanza pubblica
- Conoscere gli aspetti del sistema tributario italiano
- Comprendere l'importanza della programmazione economica e finanziaria
- Essere consapevole delle ripercussioni delle scelte pubbliche sulla economia nazionale e sulla vita
- dei cittadini come comunità e come singoli.

Nuclei Tematici fondamentali

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- La Costituzione italiana
- I principi costituzionali ed i diritti inviolabili
- Le libertà e l'uguaglianza
- Il principio di legalità
- Il ruolo dello Stato nell'economia
- Gli obiettivi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica.

COMPETENZE/CAPACITA'/ABILITA'

In relazione alle conoscenze acquisite gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze, capacità e abilità:

- comprendono il processo di formazione dello stato moderno, con particolare riguardo allo Stato Italiano;
- individuano compiti, funzioni e interrelazioni tra gli organi costituzionali;
- individuano le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale eterritoriale;
- Valutano autonomamente le implicazioni ed effetti della normativa vigente e delle sue ricadute sul contestosociale del Paese.

Sia le conoscenze che le competenze sono state acquisite dagli studenti in misura differenziata. Alcuni alunni possiedono conoscenze articolate e buone capacità di applicazione, altri hanno acquisito una conoscenza essenziale dei contenuti e sufficienti capacità di applicazione, infine un numero esiguo di studenti ha acquisito conoscenze basilari dei contenuti che, tuttavia, non sempre riesce ad applicare correttamente.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI DIRITTO SVOLTO

- Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi
- Breve percorso storico dallo Statuto Albertino alla nascita della Costituzione repubblicana
- La Costituzione italiana: caratteri e struttura
- Principi fondamentali della Costituzione Italiana
- I Principi della forma di Governo
- I diritti e i doveri dei cittadini
- L'ordinamento della Repubblica
- Il Parlamento
- Il Governo
- Il Presidente della Repubblica
- I giudici e la funzione giurisdizionale

- La Corte Costituzionale
- I Principi costituzionali della Pubblica Amministrazione
- Gli atti amministrativi
- I contratti della Pubblica Amministrazione
- Le Autonomie locali: autonomia e decentramento, le Regioni, I Comuni, le Città metropolitane e Provincie
- L'Unione Europea
- Le organizzazioni internazionali: L'ONU, La Nato, La Corte penale internazionale, il Consiglio d 'Europa, Il WTO
- Educazione civica: art.3Cost. : "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso ,di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali."

Metodi e strumenti didattici

Lo studio del Diritto è stato improntato, alla interdisciplinarietà con le altre materie caratterizzanti il corso di studi, tentando di realizzare una comparazione più specifica dal punto di vista giuridico economico. Tutto ciò tentando, inoltre, l'esame delle varie problematiche affrontate durante la realtà quotidiana, attraverso l'elaborazione di fatti sentiti o letti.In particolare si sono affrontate le problematiche legate alle difficoltà dell'amministrazione centrale e degli enti locali, mettendo in evidenza la struttura teorica su cui fondano e la loro valenza sociale. L'attività didattica è sempre stata articolata in lezioni tendenti alla continua stimolazione del dialogo con gli alunni. La spiegazione dei singoli argomentiè sempre stata supportata dall'analisi del libro di testo. Costantemente i vari argomenti sono stati ripetuti più volte, cercando, inoltre, di stimolare gli alunni al fine di migliorar il loro livello culturale complessivo, migliorando così

l'apprendimento, lo spirito critico e le capacità di analisi. Libro di testo : "DIRITTO" G. ZAGREBELSKY, G. OBERTO,G. STALLA, C.TRUCCO . **Criteri di verifica e valutazione:**

Compatibilmente con il tempo a disposizione, si sono sottoposti gli alunni a diverse verifiche, utilizzando vari strumenti.Per le verifiche formative essi hanno avuto continue sollecitazioni, in quanto sono stati frequentemente invitati ad intervenire durante le lezioni frontali.

Prima di iniziare la spiegazione si è sempre chiesto agli alunni di fare il punto della situazione ripetendo l'ultimo argomento studiato; ciò al fine di permettere agli alunni di assimilare più agevolmente l'argomento. Inoltre si è sempre chiesta la partecipazione durante le interrogazioni dei compagni, al fine di tenere alto il livello di attenzione e spingerli anche all'autovalutazione.

Quasi sempre si è assegnato lo studio autonomo dei vari argomenti prima di procede alla spiegazione completa dell'argomento; ciò per stimolare le loro capacità di critica e di analisi del testo. Le verifiche sono state realizzate anche attraverso interrogazioni dirette, ma senza prescindere, naturalmente, dall'impegno profuso e dalla partecipazione attivaalle lezioni. Si è proceduto anche ad una valutazione oggettiva in merito alla comprensione dei concetti, all'uso correttodel linguaggio giuridico ed economico, alla chiara organizzazione del discorso e alla correlazione fra i vari argomenti.

Scheda informativa: ECONOMIA POLITICA

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:CONOSCENZE

Sia pure in modo differenziato, gli alunni hanno acquisito:

- i caratteri dell'economia pubblica; la pubblica amministrazione come operatore del sistema economico
- L'evoluzione storica del ruolo dello Stato nell'economia e la funzione dell'intervento pubblico nello Statocontemporaneo;
- gli strumenti della politica economica;
- politica economica nazionale; la finanza pubblica;
- le indispensabili competenze e nozioni atte a consentire la comprensione delle problematiche fiscali, tributariee di politica economica.

COMPETENZE/CAPACITA'/ABILITA'

- In relazione alle conoscenze acquisite gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze, capacità e abilità:
- comprendono il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Staticontemporanei;
- riconoscono le differenze fra attività pubblica e attività del mercato;
- riconoscono gli effetti della politica fiscale e dellepolitica monetaria;
- individuano la funzione delle entrate e delle spese pubbliche come strumento di politica economica;
- comprendono le differenze fra le diverse forme di spese e entrate pubbliche;
- comprendono il procedimento di formazione e approvazione del bilancio dello Stato;
- riconoscono le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità impositiva, dell'efficienza amministrativa e degli effetti economici;
- identificano il presupposto, i soggetti e l'oggetto di alcune imposte vigenti.

Sia le conoscenze che le competenze sono state acquisite dagli studenti in misura differenziata. Alcuni alunni possiedono conoscenze articolate e buone capacità di applicazione, altri hanno acquisito una conoscenza essenziale dei contenuti e sufficienti capacità di applicazione, infine un numero esiguo di studenti ha acquisito conoscenze basilari dei contenuti che, tuttavia, non sempre riesce ad applicare correttamente.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA SVOLTO

- L'attività finanziaria pubblica
- La politica della spesa
- La politica dell'entrata
- La politica del bilancio
- Il Sistema tributario italiano: le imposte dirette
- Il Sistema tributario italiano: le imposte indirette
- Le principali imposte: concetti fondamentali di IRPEF – IRES – IVA
- Contenzioso tributario

- Ed. Civica: La spesa pubblica , migliora la qualita' dell 'istruzione ?

METODOLOGIE: Gli argomenti sono stati trattati ed esposti ricorrendo a lezioni frontali, utilizzando la suddivisione in U.D. fornita dal testo. Spesso si è provveduto ad arricchire la lezione con agganci alla vita reale ed a fatti avvenuti nel corso, pertinenti con argomenti trattati (es. il dibattito sul reddito di cittadinanza). MATERIALIDIDATTICI: Testo adottato: L. GAGLIARDINI, G. PALMERIO, M.P. LORENZONI "Economia Politica:
Scienze delle finanze e diritto tributario", uso della LIM. Siti web che trattano di economia. VERIFICHE La valutazione della preparazione e la verifica delle competenze acquisite dagli alunni, sono state accertate ricorrendo a verifiche orali.

prof.ssa Lucia Sorrentino

SCHEDA INFORMATICA: lingua Inglese

Docente: Cavallaro Isacco

1. Relazione sulla classe

La classe V A AFM è formata da 18 alunni (10 ragazzi e 8 ragazze), di cui uno con DSA certificati, per il quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) con misure dispensative e strumenti compensativi, ed uno con disabilità certificata (Legge 104/1992), per il quale è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per quanto riguarda lo studio della lingua inglese, nel corso del triennio la classe non ha beneficiato della continuità didattica poiché ha visto alternarsi tre docenti e, molto probabilmente anche per questo motivo, ha avuto un percorso didattico non sempre agevole e continuo.

All'inizio di quest'anno scolastico si è dovuto operare sulla motivazione e sulla partecipazione attiva, coinvolgendo gli alunni in un dialogo sempre più concentrato sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze concrete, necessarie sia per affrontare gli esami di fine ciclo sia per inserirsi nel mondo del lavoro. Il docente ha continuamente esortato gli alunni ad impegnarsi maggiormente e in modo più responsabile, ma l'impegno, a scuola come a casa, è stato proficuo e costante per un piccolo gruppo di allievi, mentre è rimasto altalenante per il resto della classe. Per motivare e rendere partecipi gli alunni si è fatto ricorso a lezioni mirate e ad esercitazioni volte al monitoraggio dell'acquisizione delle competenze disciplinari (reading, writing, listening e speaking). Dal punto di vista disciplinare, il comportamento a volte vivace, in qualche circostanza esuberante, è stato rispettoso delle regole in aula e della vita di gruppo; tuttavia, è stato necessario sollecitare la partecipazione attiva e costante alle lezioni e la consegna dei compiti assegnati, che per alcuni è risultata non sempre puntuale. Per quanto concerne il profitto della classe, emerge una situazione abbastanza eterogenea, con alcuni alunni in grado di sapersi orientare autonomamente grazie a competenze già acquisite e parecchi allievi che necessitano di essere guidati e continuamente stimolati.

2. Nuclei tematici fondamentali

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). La competenza linguistica indaga sulla capacità di comprendere e produrre sia in forma scritta sia in forma orale. Il livello previsto in uscita corrisponderebbe al B2 del QCER, ma nessun alunno della classe ha raggiunto un livello superiore al B1.

I nuclei tematici fondamentali sono:

1. I sistemi bancari
2. I servizi bancari
3. Le banche centrali
4. I metodi di pagamento
5. La finanza

3. Competenze raggiunte e metodologie utilizzate

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno dimostrato, in maniera diversificata, di essere in grado di:

1. utilizzare la lingua straniera per parlare e discorrere di argomenti di carattere generale;
2. utilizzare la lingua straniera per parlare e discorrere di argomenti specifici del settore di riferimento;
3. utilizzare la lingua straniera per scrivere di argomenti di carattere generale;
4. utilizzare la lingua straniera per scrivere di argomenti specifici del settore di riferimento;
5. utilizzare la rete per ricercare informazioni e gestire documenti.

La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata al ripasso dei principali nuclei tematici affrontati nel corso del quarto anno. Per quanto riguarda le metodologie utilizzate, le modalità di insegnamento sono state diverse:

1. Lezione frontale
2. Lezione partecipata
3. Lettura ed analisi diretta dei testi
4. Cooperative learning
5. Peer education
6. Simulazioni prove INVALSI

4. Testi e materiali / Strumenti adottati

1. Libro di testo "Best Performance" di Alison Smith, casa editrice ELI
2. Fotocopie di altri testi, schemi, mappe, dettatura di appunti
3. Testi, documenti e video pubblicati sulla piattaforma G-Suite Classroom

5. Verifiche e Valutazioni / Tempi

Tre verifiche scritte nel primo quadrimestre e due nel secondo per valutare le competenze di comprensione e produzione scritta.

Colloqui dal posto, interventi dal posto ed interrogazioni per verificare le competenze di comprensione e produzione orale.

La valutazione complessiva, oltre a tener conto dell'esito delle verifiche, ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della collaborazione, del livello di partenza e dei progressi degli studenti. In particolare, la valutazione globale ha tenuto conto delle seguenti indicazioni del dipartimento di lingue:

1. Disponibilità alla collaborazione con il docente e i compagni
2. Assiduità e partecipazione alle lezioni
3. Rispetto delle consegne
4. Svolgimento dei compiti assegnati
5. Senso di responsabilità nel lavoro svolto in autonomia

La programmazione iniziale è stata in gran parte rispettata.

6. Contenuti del programma svolto

MODULES AND CONTENTS

MODULE 1 – Marketing

The market and marketing
The role of marketing
Market research
Market segmentation
The marketing mix: product, price, place, promotion
The extended marketing mix: people, process, physical evidence
Target market, market share, global market, local market
The SWOT analysis
The Product Life Cycle: launch, growth, maturity, decline
Traditional marketing and digital marketing

MODULE 2 – Advertising

Advertising and the different types of advertisements
The purpose of advertising
The power of advertising
Advertising media
Traditional media and digital media
New media and the growth of the online advertising industry

Advertising and promotion

Other methods of promotion: sponsorship, product placement, trade fairs and celebrity endorsement

Promotional correspondence: circular letters

MODULE 3 – Banking and Finance

Banking systems
Different types of banks
Banking services
Business banking and private banking
Online banking: Internet banking and mobile banking
Different methods of payment
Cash payments and electronic payments
Card payments: different types of cards
The Stock Exchange
Bear and bull markets
Main Stock Exchanges: the New York Stock Exchange and the London Stock Exchange
Insurance, types of insurance and insurance policies

MODULE 4 – The United Nations

The United Nations: an international organisation for peace
Some UN Agencies: FAO, IMF, OMS, UNESCO, WTO
The Charter of the United Nations (1945)
The Universal Declaration of Human Rights (1948)
"We are all the same, we are all different": fighting against discrimination, racism, sexism and prejudice
The UN 2030 Agenda and its 17 Sustainable Development Goals
The 5 Ps Map: Planet, People, Prosperity, Peace, Partnership

MODULE 5 – The European Union

The European Union
The EU symbols: the European flag, the European anthem and the European currency (the Euro)
The single market and the single currency
A brief history of the European Union
The Brexit referendum in 2016
Main European Institutions
The European Central Bank

MODULE 6 – The British Institutions and political system

Comparing two political systems: the British and Italian systems of government
Type of government, Constitution, Head of State
Executive power, legislative power, judicial power
Elections
The British Monarch

The British Parliament

The Prime Minister and the Cabinet

Insights covered during the school year
"A real man never hurts a woman" from Talmud (25/11/2022: International Day for the Elimination of Violence against Women)
Reading of the poem "Holocaust" by Barbara Sonek (27/01/2023: International Holocaust Remembrance Day)
A journey to freedom: Nicholas Winton's children, a true story (27/01/2023: International Holocaust Remembrance Day)
Online safety and online dangers: Internet advice (7/02/2023: International Safer Internet Day)
Smartphone rules and smartphone addiction (7/02/2023: International Safer Internet Day)
Women's right to vote: Emmeline Pankhurst and the suffragette movement (8/3/2023: International Women's Day)
Fighting for equality: Rosa Parks and the Civil Rights Movement (8/3/2023: International Women's Day)

Tematica interdisciplinare per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica: "Tutti uguali, tutti diversi, tutti liberi".

Contributo della disciplina Lingua Inglese all'insegnamento di Educazione Civica: 3 ore (Agenda 2030: Goals n. 5, 10 e 16).

Il docente

Prof. Isacco Cavallaro

SCHEDA INFORMATIVA: lingua Francese

Docente: Serrapica Elvira

Analisi della situazione in uscita della classe

La classe è formata da 18 alunni di cui 10 maschi e 8 femmine. È presente un alunno D.A. Il gruppo classe è stato alquanto motivato alle attività proposte, palesando un certo interesse per la disciplina ed un impegno sufficiente nello studio, il che ha permesso il regolare svolgimento del programma così come previsto dalle linee di programmazione tracciate all'inizio dell'anno scolastico. Le esercitazioni assegnate (compiti scritti e orali) hanno avuto per scopo il monitoraggio dell'acquisizione delle competenze disciplinari: compréhension écrite et orale; production écrite et orale.

Lo studio della "microlingua", iniziata al secondo biennio, ha richiesto un potenziamento del metodo di studio, finalizzato alla memorizzazione e all'espressione di termini e concetti specifici dell'ambito economico-finanziario.

Per quanto concerne il comportamento, gli alunni si sono mostrati educati, corretti e rispettosi delle regole scolastiche.

Per quanto concerne il profitto, emerge un quadro della situazione eterogeneo: alcuni alunni sono in grado di orientarsi autonomamente grazie a competenze già acquisite, un'altra percentuale di alunni si attesta su un livello sufficiente.

Per quanto concerne lo studio domestico, la classe ha mostrato un continuo impegno e una propensione e interesse nella disciplina della lingua straniera mostrando curiosità e attenzione sia in classe che per l'appunto impegno nello studio a casa.

Nuclei tematici fondamentali:

Il marketing e la Pubblicità

Le istituzioni francesi e italiane

Le Banche e la Borsa

Gli organismi internazionali

Metodologie:

Lezioni frontali, interattive, multimediali

Assegnazione di lavori a casa

Discussione critica e correzione collettiva delle verifiche scritte

Dibattiti su argomenti oggetto di studio o di attualità

Competenze raggiunte:

Abilità di trasporre in lingua straniera il significato generale di testi di carattere tecnico-professionale.

Acquisire il lessico specifico del settore di riferimento.

Produrre testi scritti in lingua francese di contenuto specifico (mail, lettere commerciali).

Utilizzare la lingua straniera per scrivere e per parlare di argomenti di carattere generale e specifici del settore di riferimento.

Testi e materiali /Strumenti adottati:

"Système entreprise léger " Parodi Vallacco

Video, fotocopie di altri libri

Materiale digitale, piattaforme online .

Verifiche e Valutazioni /Tempi

I criteri di verifica e valutazione adottati sono quelli coerenti con le griglie di valutazione concordate nel dipartimento di lingue. Per raccogliere le informazioni necessarie a valutare sono state seguite diverse modalità:

- verifiche formative: interrogazioni brevi, interventi spontanei, esercitazioni collettive, prove strutturate e semi strutturate
- verifica sommativa: interrogazioni brevi o lunghe, prove strutturate e questionari.

Per quanto riguarda le verifiche scritte nei criteri di valutazione, è stata data importanza all'uso appropriato delle strutture grammaticali e alla conoscenza lessicale. Per le valutazioni orali sono stati valutati le competenze comunicative degli alunni, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la progressione nell'apprendimento, il metodo di studio e le abilità raggiunte.

Contenuti del programma svolto:

- Le marketing: le marketing direct, le marketing mix (les 4 P), les motivations d'achat et l'analyse SWOT, la pyramide de Marslow.

- La publicité et la promotion: les différents médias de la publicité; les différents types de publicité, ses fonctions; la promotion des ventes.

- La vente : la distribution, les étapes de la vente, la lettre de commande.

- Les transports et la livraison : les différents modes de transports et les documents.

- Le règlements : les modes de paiement, les règlements internationaux.

- L'Union Européenne (sa naissance et ses symboles); les institutions de l'union européenne (Parlement, Conseil, Cour de justice, Commission, Conseil de l'Union Européenne, Banque Centrale)

- Les Banques: le système bancaire français; les comptes courants, les opérations, les services et les activités bancaires.

- La Bourse: types de Bourse; les valeurs échangées en Bourse: les actions et les obligations; les indices boursiers (le CAC 40) et la cotation; l'entreprise et la Bourse.

- Les assurances : l'entreprise et l'assurance.

- Les institutions françaises: le Président de la République, le Gouvernement et le Parlement ; la Constitution française, Constitution de la Veme République ; Les pouvoirs du Président de la République italienne; Les articles 1,2,3 de la Constitution italienne et française (différences et similitudes).

La docente

Elvira Serrapica

Scheda informativa :Matematica

Docente: Verde Anna

ANALISI DELLA SITUAZIONE IN USCITA DELLA CLASSE:

La classe si è mostrata corretta sotto il profilo comportamentale, rispettosa delle regole e disponibile alla collaborazione. La maggior parte degli studenti, ricettivi ed abbastanza organizzati sotto il profilo del metodo, ha partecipato con interesse ed impegno adeguati al dialogo educativo-didattico conseguendo un livello intermedio di conoscenze, abilità e competenze, mentre alcuni studenti, pur evidenziando un impegno piuttosto discontinuo e una partecipazione marginale, opportunamente stimolati e coinvolti, sono riusciti a raggiungere un livello base.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Modulo 1: Funzioni di due variabili reali
Modulo 2: Funzioni di due variabili in economia
Modulo 3: Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti
Modulo 4: Programmazione Lineare

COMPETENZE RAGGIUNTE

Individuare le strategie appropriate per risolvere problemi reali.
Utilizzare modelli matematici in ambito economico.
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

METODOLOGIE

Si è ritenuto opportuno utilizzare le seguenti metodologie:

- Lezione interattiva mirata soprattutto a richiamare i concetti considerati come prerequisiti
- Lezione frontale per la sistematizzazione
- Lezione multimediale
- Problem solving (integrato dal ricorso ad esercizi di tipo applicativo)
- Cooperative learning
- Peer education

Sono state svolte le seguenti attività con gli studenti:

- Colloqui individuali e di gruppo
- Discussioni ed esercitazioni guidate
- Discussione e correzione delle verifiche scritte mediante griglie di valutazione condivise
- Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo
- Interventi di recupero in itinere e Sportello Help con utilizzo di Meet Classroom
- Invio di materiale didattico su Google Classroom.

- Esercitazioni in CBT dal sito INVALSI AREA PROVE

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: "5 MATEMATICA.rosso" – M. Bergamini, A. Trifone – Zanichelli
- Calcolatrice scientifica
- Computer/LIM
- Appunti, schemi e mappe concettuali
- Piattaforma G-Suite for Education attivata dall' Istituzione scolastica (account g-mail con dominio @itsturzo.it per docenti e studenti)

VERIFICHE - STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Per ogni modulo sono state effettuate le seguenti verifiche (valutate con griglie disciplinari approvate in sede dipartimentale e in uso da inizio anno scolastico)

- Verifiche scritte tendenti ad evidenziare le conoscenze acquisite dagli studenti e le relative capacità di applicazione in situazioni problematiche.
- Verifiche orali individuali e coinvolgenti il gruppo classe volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli studenti.

La valutazione complessiva è stata effettuata, per ciascun allievo, tenendo conto dei seguenti elementi:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Interesse, impegno e partecipazione alle lezioni
- Rispetto delle consegne
- Capacità di porre questioni e contributo critico

La programmazione didattica, concordata tra i docenti della stessa disciplina, è stata rispettata.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Funzione di due o più variabili reali:

1. Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili (disequazioni lineari, disequazioni non lineari le cui equazioni associate sono quelle di una parabola o di una circonferenza)
2. Definizione di funzione reale di due o più variabili reali – Dominio di funzioni reali di due variabili reali
3. Linee di livello (Rette parallele, Parabole traslate, Circonferenze concentriche)
4. Derivate parziali delle funzioni di due variabili

Massimi e minimi di funzioni reali di due variabili reali:

1. Generalità sui massimi e sui minimi
2. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi liberi mediante le linee di livello e mediante le derivate

3. Ricerca dei massimi e dei minimi vincolati mediante le derivate: metodo di sostituzione e metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

L' economia e le funzioni di una variabile

1. La funzione del costo
2. Il costo medio, il costo marginale e "il punto di fuga"
3. La funzione del ricavo
4. La funzione del profitto
5. Il punto di equilibrio o break – even point

L'economia e le funzioni di due variabili:

1. Le funzioni marginali della domanda
2. Elasticità della domanda
3. Elasticità incrociata
4. Determinazione della quantità da produrre in modo da minimizzare la funzione costo o da massimizzare la funzione guadagno
5. Il consumatore e la funzione dell'utilità

Ricerca operativa:

1. Scopi e metodi della ricerca operativa
2. Modelli matematici. Problemi di decisione
3. Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati:
   - Problemi di scelta nel caso continuo (determinazione della quantità da produrre in modo da minimizzare la funzione costo o da massimizzare la funzione guadagno, limiti di produzione per non essere in perdita)
   - Il problema delle scorte
4. Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti:
   - Regime finanziario dell'interesse composto: capitalizzazione annua e valore attuale, valore attuale di una rendita immediata, temporanea, a rata annua costante
   - Investimenti finanziari (criterio del rendimento economico attualizzato: REA)
   - Investimenti industriali (criterio dell'attualizzazione e criterio dell'onere medio annuo)

La Programmazione Lineare

1. Generalità
2. Problemi di P.L. in due variabili: metodo grafico

La docente

Prof.ssa Anna Verde

SCHEDA INFORMATIVA : scienze motorie sportive

Docente: Cascone Fulvia

1 Relazione sulla classe 5^ sez. A

La classe, costituita da 19 alunni, di cui un' alunna BES e un alunno D.A., di cui il c.d.c. ha predisposto il PDP e il PEI con obiettivi differenziati. Ha sempre avuto un rapporto franco e cordiale, che ha permesso una partecipazione al dialogo educativo proficuo. Ha sempre partecipato con interesse e impegno alle lezioni pratiche e teoriche. La disciplina ha interessato quasi tutti gli alunni, raggiungendo un profitto globalmente più che ottimo. Gli obiettivi didattici-educativi sono stati pienamente raggiunti.

2 Nuclei Tematici fondamentali:

-Attività motoria sportiva.
-Consolidamento delle capacità e abilità coordinative-senso-percettive.
-Sport e Marketing.
-Lo sport durante il periodo fascista.
-Sport e costituzione.
-Sicurezza e salute.

3 Metodologie:

Lezioni frontali, lezioni di gruppo.

4 Competenze raggiunte

Sono in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro per raggiungere un'ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare). Gli alunni hanno raggiunto l'obiettivo di mantenere un impegno motorio, prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo, nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.

- Sanno utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Sanno applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento.
- Hanno imparato ad utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Conoscono ed applicano semplici tecniche di espressione corporea.
- Hanno assunto la consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentare, ecc.).

Testi e materiali /Strumenti adottati

- *Libri di testo (Sullo sport-Scienze Motorie e Sportive / Editore D'Anna),*
- *Laboratorio palestra;*
- *Piccoli e grandi attrezzi;*
- *Lezioni frontali di gruppo multimediali;*
- *Fotocopie e video;*
- *Creazioni di power point.*

5 *Verifiche e Valutazioni /Tempi*

Le verifiche sono state finalizzate a monitorare il percosso dei contenuti psicomotori-sportivi, in termini di competenze, abilità e conoscenze. Sono state effettuate ad ogni momento didattico significativo, tramite un'attenta e sistematica osservazione dei comportamenti in palestra e nella puntualità dell'esposizione orale dei moduli teorici. Partecipazione ed impegno. Le verifiche pratiche ed orali sono state effettuate ad ogni quadrimestre.

- Partecipazione.
- Comportamento.
- Impegno.
- Rispetto delle regole e della disciplina.

La docente

Prof.ssa Fulvia Cascone

6 *CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO:*

MODULI PRATICI:

- Conoscenza ed utilizzo degli schemi motori di base,
- Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali,
- Ginnastica generale di base, utilizzo di tappetini piccoli attrezzi: (elastici, cerchi, funicelle, cerchi e bastoni),
- Ginnastica posturale e di mobilità articolare,
- Esercizi di equilibro e percorsi ginnici,
- Esercizi con gli step,
- Esercitazioni di tennis tavolo, badminton e pallatamburello.

MODULI TEORICI:

- ***Lo sport negli anni del fascismo:***

L' Opera Nazionale Balilla,

Gruppi universitari fascisti,

Fasci giovanili di combattimento,
L' Opera Nazionale del dopolavoro,
I saggi,
La carta dello sport,
Concorso Dux,
Le grandi manifestazioni nazionali,
Calcio,
La donna,
Giudizi negativi,
Mussolini il primo sportivo d'Italia,
Lo spor durante il nazismo.
Stadio del fascismo,
Il ciclista Gino Bartali.

- ***Le donne nello sport attraverso la storia.***
- ***I giochi olimpici.***
- ***La costituzione e lo sport:***

  Il diritto di accesso allo sport in costituzione,
  La modifica dell'art. 33 della costituzione e il suo significato,
  La tutela dell'attività sportiva.

- ***La carta dei principi dello sport.***
- ***Sport e marketing:***

  La sponsorizzazione sportiva,
  Evoluzione del marketing sportivo,
  Il ruolo dei social media durante il lock down
  Il sistema economico sportivo,
  Il bilancio economico.

- ***L 'attività sportiva in ambienti naturali.***
- ***Salute e benessere:***

  Sport in ambiente naturale.

- ***Le dipendenze: il doping.***
- ***Come si presta il primo soccorso.***
- ***La classificazione degli infortuni in palestra:***

Lo strappo muscolare.
La contusione,
Lo stiramento muscolare,
La lussazione,
La tendineopatia,.

Il crampo muscolare,
La frattura ossea,
L'emorragia nasale.

Per quanto riguarda l'educazione civica si sono svolte 2 ore annue stabilito dal consiglio di classe.

La docente

Prof.ssa Fulvia Cascone

Scheda informativa: IRC

Docente: Piro Anna

Relazione sulla classe

La classe, composta da alunni eterogenei tra loro per attitudine allo studio e motivazioni personali, nel corso dell'anno scolastico, ha mostrato nei confronti della materia un atteggiamento positivo e una partecipazione generalmente attiva.
In relazione alla programmazione curriculare i risultati ottenuti dalla classe sono alquanto omogenei. La gran parte degli alunni ha raggiunto più che buoni risultati nella conoscenza delle tematiche trattate con una più che soddisfacente rielaborazione personale. Dalla situazione di partenza, l'evoluzione dei discenti, nel corso dell'anno, è complessivamente migliorata. Tutti hanno fatto progressi a livello individuale e collettivo. Gli allievi hanno mostrato, in maggioranza, interesse per gli argomenti trattati. Il confronto di opinioni è stato sempre positivo, supportato da osservazioni, interventi e domande pertinenti.
In base agli obiettivi conseguiti, i due terzi della classe si attesta su un livello intermedio/avanzato.
La classe ha partecipato al progetto "La Caritas incontra la scuola"

Metodologia

Le modalità di insegnamento sono state le seguenti:
Lezione frontale e/o dialogata con la lettura analitica e guidata dei supporti in adozione;
Lezioni interattive e multimediali;
Brainstorming, cooperative learning; problem solving;
Assegnazione di lavori a casa;
Discussione critica dei temi trattati.

Competenze raggiunte

Capacità di riconoscere gli elementi essenziale dell'esperienza religiosa
Capacità di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura.
Capacità di riconoscere il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della

civiltà umana
Capacità di riflessione e conseguente maggiore apertura al rispetto, alla tolleranza, al dialogo, alla solidarietà e alla integrazione delle diversità
Presa di coscienza delle problematiche etiche inerenti ai grandi temi esistenziali

Testi e materiali /Strumenti adottati
Libro di testo in uso, Bibbia interconfessionale, LIM, quotidiani online, filmati, materiale didattico reperito in rete

Verifiche e Valutazioni
Nella valutazione intermedia e finale sono intervenuti i seguenti fattori:
conoscenze, abilità e conoscenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
processo evolutivo e ritmi di apprendimento;
autonomia, impegno e interesse mostrato;
uso di un linguaggio specifico adeguato;
capacità di interazione costruttiva con compagni e docente;
senso di responsabilità del lavoro svolto in autonomia.

Programma svolto

Etica e morale. Le varie proposte etiche contemporanee
La persona umana: principi, dignità e diritti.
La Bioetica e i limiti della scienza
Promuovere il pluralismo: un mondo senza confini
Immigrazione: ricchezza o problema?
Le religioni ponti di pace
Valori per vivere: uomini e donne responsabili

Il docente
Anna Piro

FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Nome e Cognome		Firma
Religione	Prof.ssa	Anna Piro	
Italiano-Storia	Prof.ssa	Maria Catapano	
Inglese	Prof.re	Isacco Cavallaro	
Francese	Prof.ssa	Elvira Serrapica	
Economia aziendale	Prof.ssa	Rosalia Festa	
Diritto-Economia politica	Prof.ssa	Lucia Sorrentino	
Matematica	Prof.ssa	Anna Verde	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa	Fulvia Cascone	
Sostegno	Prof.re	Davide D'Aniello	
Sostegno	Prof.ssa	Teresa Blasio	

Castellammare di
Stabia, 15/05/2023

Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

COPIA NON VALIDA AGLI ATTI MIUR

Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore,* da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino[1] rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge[2] al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorìo si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende piú dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottecchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolida affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di piú o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non *è quello che è,* ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dài ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle piú radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una famigliarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo,** *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti[1] come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

[1] Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo…

[…] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud[2]: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità […] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo.* È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". […] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.
Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.
Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dal bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estrae quanto di seguito riportato.

Bilancio di Alfa spa al 31/12/2017

1) Relazione sulla gestione

Profilo
Alfa spa produce e commercializza serramenti caratterizzati da soluzioni tecnologiche innovative in grado di garantire isolamento termico, isolamento acustico e protezione dai raggi solari.
Il successo straordinario ottenuto da alcuni prodotti è dovuto alle caratteristiche dei materiali che consentono il miglioramento del comfort delle abitazioni, molto apprezzato dai consumatori.
L'innovazione realizzata da Alfa spa, frutto di costanti investimenti in ricerca e sviluppo, si basa, tra l'altro, sull'ideazione e realizzazione di guarnizioni riprogettate per svolgere al meglio l'isolamento acustico e la resistenza agli agenti atmosferici.

Strategie
Il piano strategico di Alfa spa prevede per l'esercizio 2018 una crescita sostenibile ed economicamente significativa e si basa su alcuni elementi principali tra cui:

- l'innovazione di prodotto, fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo, che verrà realizzata con il lancio di una nuova linea di serramenti che utilizza materiali innovativi;
- l'espansione attraverso il bilanciamento geografico delle vendite realizzate con:
  - la focalizzazione sui mercati "*core*";
  - lo sviluppo nei nuovi mercati nazionali e internazionali ad alto potenziale di crescita;
- la riqualificazione del canale distributivo attraverso:
  - la crescita sul *wholesale*, con la specializzazione della forza vendita, l'aumento della penetrazione commerciale e la fidelizzazione dei clienti multimarca;
  - la razionalizzazione del canale *retail*, con la riorganizzazione dei punti vendita;
  - la crescita del canale *online* in linea con le tendenze di comportamento dei consumatori.

Produzione
Il sistema produttivo di Alfa spa è organizzato in modo da garantire il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- mantenimento di elevati standard qualitativi;
- miglioramento continuo della flessibilità e del "*time to market*";
- aumento della produttività;
- contenimento dei costi.

La selezione dei fornitori delle materie prime viene realizzata con particolare attenzione tenendo conto delle competenze tecniche, degli standard qualitativi e della capacità di far fronte alle forniture nei tempi richiesti.

Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Rischi di business
I principali rischi di *business* ai quali la società è esposta sono di seguito sintetizzati.

- I cambiamenti delle condizioni climatiche.
- I cambiamenti del potere di acquisto dei consumatori, del loro livello di fiducia e della loro propensione al consumo derivante dal contesto macroeconomico, politico e sociale.
- I cambiamenti dei gusti e delle preferenze della clientela nelle diverse aree di mercato in cui opera l'impresa.
- La difficoltà dei consumatori di associare il marchio all'azienda.
- La difficoltà del management nel gestire le strategie industriali, commerciali e distributive.
- L'incertezza sulla capacità di mantenere l'attuale rete distributiva.
- L'incertezza sulla capacità di attrarre, trattenere e incentivare risorse qualificate.
- Le politiche concorrenziali attuate dai *competitor* e il possibile ingresso di nuovi *player* nel mercato.

Rischi di credito
Alfa spa tende a ridurre il più possibile il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti adottando politiche di credito volte a concentrare le vendite su clienti affidabili e solvibili.

Rischio di liquidità
Il rischio in esame si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche sostenibili, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità dell'impresa sono costantemente monitorati dal responsabile di tesoreria al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

.....

2) Dati patrimoniali

Capitale sociale
Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 1.200.000 azioni del valore nominale unitario di 10,00 euro.

Riserve
La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle riserve:

Riserve	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Riserva legale	1.560.000	1.500.000	60.000
Riserva statutaria	1.560.000	1.500.000	60.000
Altre riserve	1.000.000	1.000.000	-

.....

3) Risultati economici di sintesi
Dai documenti di bilancio riclassificati sono stati ricavati i seguenti indicatori:

- ROI 8%
- ROS 6%.

Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato, dopo aver analizzato il documento, tragga da questo gli elementi necessari per presentare:

1. il report dal quale risultino suggerimenti ritenuti significativi per fronteggiare quattro dei rischi di *business* ai quali Alfa spa è esposta;
2. lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici al 31/12/2018 di Alfa spa dal quale emerga un miglioramento del risultato economico e del rischio di credito.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e, nel loro svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Redigere il budget economico annuale elaborato da Alfa spa all'inizio dell'esercizio 2019 ipotizzando un incremento delle vendite del 5% e del risultato economico del 2%.

2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2018 utilizzando gli opportuni indicatori.

3. Beta spa intende smobilizzare i propri crediti per reperire risorse che le consentano di far fronte agli impegni finanziari di prossima scadenza. Nel ruolo del responsabile finanziario, presentare la relazione contenente le caratteristiche giuridiche, tecniche ed economiche di due contratti di smobilizzo crediti. Successivamente ipotizzare che Beta spa ne utilizzi uno per finanziarie il proprio fabbisogno e presentare le registrazioni in P.D. di gestione e di assestamento evidenziandone i riflessi sul bilancio d'esercizio.

4. Gamma spa, impresa industriale monoprodotto, ha rilevato nell'esercizio 2018 uno scostamento negativo dei ricavi del 12%. Redigere il report dal quale risultino:
   - le cause che hanno determinato lo scostamento in termini di quantità e di prezzo;
   - le indicazioni per l'elaborazione del budget delle vendite del 2019.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse	del tutto confuse
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	inadeguate
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Corrette e complete	adeguate	Semplici e non del tutto adeguate	scarse	inadeguate
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori); scarso	Errori gravi; uso scorretto della punteggiatura
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Personali e documentate	presenti e corrette	parzialmente presenti e corrette	scarse e scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	Parzialmente adeguato	scarso	Non pertinente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	accettabile	scarsa	inadeguata
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	Non del tutto convincente	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse	del tutto confuse
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	inadeguate
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Corrette e complete	adeguate	Semplici e non del tutto adeguate	scarse	inadeguate
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori); scarso	Errori gravi; uso scorretto della punteggiatura
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Personali e documentate	presenti e corrette	parzialmente presenti e corrette	scarse e scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e poco corretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Articolata e presente	soddisfacente	Poco articolata	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse	del tutto confuse
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	inadeguate
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	Semplici e non del tutto adeguate	scarse	inadeguate
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori); scarso	Errori gravi; uso scorretto della punteggiatura
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Personali e documentate	presenti e corrette	parzialmente presenti e corrette	scarse e scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	inadeguata	scarsa
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	inadeguato	scarso
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	**10**
18	9
16	8
14	7
12	**6**
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

ISTITUTO TECNICO STATALE "Luigi Sturzo"

Settore Economico: "Amministrazione, Finanza e Marketing" – "Turismo"

Settore tecnologico: "Biotecnologie Ambientali" e "Biotecnologie Sanitarie"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

ECONOMIA AZIENDALE

*IL CANDIDATO*_____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio attribuito al candidato In 20esimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenze adeguate **5**	**5**	
	Conoscenze sostanzialmente accettabili **4**		
	Conoscenze frammentarie **3**		
	Conoscenze confuse **2**		
	Conoscenze nulle **1**		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Padronanza completa **8 - 7**	**8**	
	Padronanza adeguata **6 – 5**		
	Padronanza parziale **4 - 3**		
	Padronanza superficiale **2 – 1**		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Completezza e correttezza accurata e significativa **4**	**4**	
	Completezza e correttezza apprezzabile **3**		
	Completezza e correttezza approssimativa **2 – 1**		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Capacità organica **3**	**3**	
	Capacità adeguata **2**		
	Capacità inadeguata **1**		
TOTALE		**20esimi**	

La Commissione *IL PRESIDENTE*

_____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE